

iscrizione di ufficio anche ai corsi liberi, risentono gravi danni economici dall'attuale stato di guerra. Nello stesso tempo, visto che ad altre categorie di professori sono stati accordati benefici di indole economica, se non si creda opportuno ed equo che la quota di iscrizione venga elevata a lire venti e che la iscrizione di ufficio venga estesa anche ai corsi liberi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Auteri-Berretta, Macchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere perchè al 1° capitano Bonacci Gabriele — già dell'80° fanteria ed ora in aspettativa — ammalatosi durante la guerra in seguito alle eccessive fatiche di 4 mesi passati ininterrottamente agli avamposti di fronte al nemico, non sia stata la malattia riconosciuta dipendente da cause di servizio, sebbene risulti in modo certo:

che il detto capitano godette per il passato sempre ottima salute;

che i primi medici curanti riconobbero il suo male determinato in servizio e per cause di servizio;

che il Consiglio di amministrazione del suo reggimento non si attenne nelle sue decisioni al disposto dell'articolo 32 del regolamento per le leggi sulle pensioni;

che il direttore di Sanità militare del Corpo d'armata di Verona approvò tale decisione senza aver visitato il detto capitano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciccarone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni della sospensione dei lavori di sistemazione del porto di Portotorres, e quali provvedimenti s'intendano adottare per continuare, senza ritardo, quei lavori ed impedire così che possano essere danneggiate le opere finora eseguite. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se creda di provvedere perchè, dietro giustificata richiesta degli Ordinari (che dimostrino di trovarsi nella impossibilità di provvedere al servizio religioso nelle parrocchie rimaste prive del parroco soldato, per mancanza di sacerdoti), siano rilasciati i parroci a venti cura d'anime prima della guerra,

o, nella peggiore ipotesi, quelli dichiarati inabili alle fatiche di guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Schiavon, De Ruggieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non creda utile e conveniente:

1° di comunicare ufficialmente e integralmente alla deputazione politica sarda gli studi e gli atti finora compiuti dal Governo intorno alla istituzione di un Commissariato civile per la Sardegna, richiedendo su di essi e sui bisogni dell'Isola il suo pensiero e le sue proposte;

2° di fare eguale comunicazione agli enti locali e alla stampa, sia perchè dei nuovi provvedimenti venga preventivamente informato il paese, e sia perchè con un maturo esame e con una illuminata discussione di essi si possa formare una vera opinione e coscienza pubblica sui più interessanti e più urgenti bisogni dell'Isola, e sui modi migliori e sui mezzi più pronti ed efficaci per soddisfarli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere se e in che misura potrà fornire concimi chimici agli enti agrari della provincia di Pavia, e segnatamente alle cooperative di piccoli proprietari di Broni e dintorni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti e dei consumi alimentari, perchè nell'assegnazione dei generi di consumo alla provincia di Milano si tenga presente il suo carattere peculiare di zona a popolazione fitta e di carattere industriale, togliendosi così lo stridente contrasto che esiste in materia di approvvigionamenti e di requisizione di generi alimentari fra la provincia di Milano e le provincie finitime. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari, sulle ragioni che li hanno determinati a sospendere il progettato e preparato equo avvicendamento del personale ferroviario delle classi dall'85 al 94 attualmente sotto le armi col personale av-